

BEATA VERGINE MARIA DI BÉTHARRAM

28 luglio - festa

(solennità a Bétharram)

Dove si celebra come festa si sceglie la I o la II lettura



San Michele Garricoïts ricevette nel santuario della beata Vergine di Bétharram l'ispirazione di fondare una nuova famiglia religiosa. Sul suo esempio, troviamo nella Vergine Maria il meraviglioso modello di una vita consacrata a Dio: Lei è stata «sempre disponibile a tutto ciò che Dio voleva e sempre sottomessa a tutto ciò che Dio faceva».
(Regola di Vita, n. 12)

ANTIFONA D'INGRESSO

Sir 24, 16

Come terebinto ho esteso i rami
e i miei rami sono piacevoli e belli.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio che accanto al tuo Figlio
innalzato sulla croce
hai voluto presente la Vergine Madre,
associata in un unico martirio,
fa' che il popolo cristiano,
accogliendo questo segno del tuo amore,
sperimenti sempre più
i frutti della redenzione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

>>>

PRIMA LETTURA

Sir 24, 14-16.24-31 (NV)

Sono la madre della santa speranza.

Dal libro del Siracide

Prima dei secoli, fin dal principio, egli mi ha creato,
per tutta l'eternità non verrò meno.

Nella tenda santa davanti a lui ho officiato
e così mi sono stabilita in Sion.

Nella città che egli ama mi ha fatto abitare
e in Gerusalemme è il mio potere.

Ho posto le radici in mezzo a un popolo glorioso,
nella porzione del Signore è la mia eredità,
e nell'assemblea dei santi ho preso dimora.

Io sono la madre del bell'amore e del timore,
della conoscenza e della santa speranza;

in me ogni dono di via e verità,

in me ogni speranza di vita e di virtù.

Avvicinatevi a me, voi che mi desiderate,
e saziatevi dei miei frutti,

perché il ricordo di me è più dolce del miele,
il possedermi vale più del favo di miele
e il mio ricordo perdura nei secoli.

Quanti si nutrono di me avranno ancora fame
e quanti bevono di me avranno ancora sete.

Chi mi obbedisce non si vergognerà,
chi compie le mie opere non peccherà,
chi mi esalta otterrà la vita eterna».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Lc 1, 46-50

R/ *La mia speranza è in Dio, mio salvatore.*

«L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

R/

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;

di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono.

R/

Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,

>>>

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

R/

Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre».

R/

SECONDA LETTURA

At 1, 12-14

Erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme a Maria, la madre di Gesù.

Dagli Atti degli Apostoli

[Dopo che Gesù fu assunto in cielo, gli apostoli] ritornarono a Gerusalemme dal monte detto degli Ulivi, che è vicino a Gerusalemme quanto il cammino permesso in giorno di sabato. Entrati in città, salirono nella stanza al piano superiore, dove erano soliti riunirsi: vi erano Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo, Giacomo figlio di Alfeo, Simone lo Zelota e Giuda figlio di Giacomo. Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Stava presso la croce di Gesù
Maria sua madre,
salda nella fede, forte nella speranza,
ardente nella carità.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 19, 25-27

La madre stava presso la croce del Figlio Gesù.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accollse con sé.

Parola del Signore.

Dove è solennità si dice il Credo.

>>>

SULLE OFFERTE

Celebrando la memoria della beata Vergine di Bétharram,
ti offriamo, Signore, i nostri doni
e ti supplichiamo affinché Cristo
soccorra la nostra umanità,
lui che offrì se stesso sulla croce
come sacrificio immacolato.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.
R/ Amen.

PREFAZIO

La maternità e l'offerta della beata Vergine Maria

V/ Il Signore sia con voi.
R/ E con il tuo Spirito.
V/ In alto i nostri cuori.
R/ Sono rivolti al Signore.
V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo,
a te Signore Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Egli, mentre stava per nascere per gli uomini,
secondo l'annuncio dell'angelo,
fu accolto con disponibilità dalla Vergine
che, per opera dello Spirito Santo,
divenne madre di Gesù.

Accettando con tutto il cuore la volontà salvifica di Dio,
offrì se stessa quale serva del Signore.
Con animo materno si associò al sacrificio del Figlio
e dallo stesso Cristo Gesù, morente sulla croce,
ci fu data come nostra madre.
E noi, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo con gioia l'inno della tua lode.
Santo, santo, santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Sir 39, 14

Come incenso
spargete buon profumo,
fate sbocciare
fiori come il giglio,
alzate la voce
e cantate insieme,
benedite il Signore
per tutte le sue opere.

DOPO LA COMUNIONE

Nutriti al banchetto eucaristico,
ti supplichiamo, Signore,
affinché, confidando nella protezione
della beata Vergine Maria,
ti serviamo ogni giorno nella pace.
Per Cristo, nostro Signore.
R/ Amen.